

Titolo della tesi: **Le imprese del settore della scrittura nell'area di Settimo Torinese e dintorni: quale futuro?**

Autori: Massimiliano Cavazzoni, Francesca Danna, Paolo Spalla

Abstract

Il nostro lavoro si svolge su incarico della Provincia di Torino all'interno del servizio della Concertazione territoriale, allo scopo di verificare se vi siano, o vi potranno essere in futuro, gli elementi necessari per ritenere che l'insieme delle piccole e medie imprese operanti nel settore della penna, presenti nel territorio di Settimo Torinese e comuni limitrofi, a cui fa riferimento il Patto Territoriale del Po, possa delinarsi come distretto industriale, *cluster*, filiera produttiva o più semplicemente "polo industriale di specializzazione". Tale lavoro si delinea in tre parti: la prima, di carattere "storico", è volta in primo luogo a descrivere in modo riassuntivo come si è formato e delineato il "polo industriale" della penna di Settimo T.se a partire dai primi del Novecento, in secondo luogo a descrivere il contesto normativo del Patto Territoriale del Po e gli attori di riferimento, cercando di delineare soprattutto quali modalità e/o difficoltà di interazione vi sono tra quest'ultimi; la seconda parte è volta a mettere a confronto tre esperienze extraterritoriali ed extrasettoriali, accanto all'esempio offerto dal Consorzio Scriptoria di Settimo T.se, volto a valorizzare il marketing territoriale e settoriale del settore della scrittura nell'area di Settimo T.se e comuni limitrofi. Tale confronto dovrebbe rispondere al tentativo di offrire dei primi validi spunti da poter eventualmente trasferire, magari attraverso politiche pubbliche che supportino le iniziative dei soggetti privati, anche nel contesto di tali aziende delle penne di Settimo T.se e dintorni; infine, la terza parte è volta a cercare di fornire dei primi suggerimenti, in base a quanto discusso ed esposto nelle parti precedenti, utili al tentativo di rispondere alla domanda se l'insieme delle piccole e medie imprese della penna di Settimo T.se e dintorni possa identificarsi, da qui in futuro, effettivamente come un "polo d'eccellenza" in questo settore, ma ancor più su quali tipologie di iniziativa e di intervento siano, a tal fine, necessari da prendere in considerazione.